



XIII EDIZIONE - 9-10 APRILE 2016

LA GIORNATA DEL GIARDINO

TRA PANORAMA E PAESAGGIO: INTERPRETAZIONI.

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare



GARDEN CLUB AREZZO



XIII GIORNATA NAZIONALE DEL GIARDINO

*"Tra panorama
e paesaggio:
interpretazioni"*

Martedì 12 Aprile - Gita in Val D'orcìa

Sabato 16 Aprile - Circolo Artistico ore 16,30

Conferenza "Rappresentazione del paesaggio nella pittura e nella scultura nel territorio aretino dal Rinascimento all'epoca contemporanea" - Relatore Dott.ssa Liletta Fornasari

Il Garden Club si occupa di promuovere e diffondere la conoscenza del mondo naturale, dell'arte floreale e della cultura botanica, concentrando la propria attività su conferenze, gite e manifestazioni inerenti all'arte, alla conoscenza dei giardini e del mondo vegetale in genere.

L'UGAI riunisce i Garden Club Italiani collegandone e coordinandone le attività.



GARDEN CLUB AREZZO



XIII EDIZIONE - LA GIORNATA DEL GIARDINO

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



GARDEN CLUB BIELLA

Nell'ambito della **XIII Giornata del Giardino UGAI** il **Garden Club Biella** e l'**Oasi Zegna** propongono una preapertura eccezionale il 6 maggio alle ore 14.30 con ritrovo a Casa Zegna a Trivero, alla mostra temporanea (7 maggio-10 luglio) *"Pietro Porcinai a Trivero. Giardini e paesaggio tra pubblico e privato"* cui seguirà la presentazione di Pietro Porcinai a cura di Elena Accati.

Tra i primi **di maggio e fine giugno** l'Oasi Zegna offre uno degli spettacoli più belli: lungo i primi 4 chilometri della strada Panoramica Zegna, tra Trivero e Bocchetta di Caulera, si può godere delle **meravigliose fioriture dei rododendri**, messi a dimora a partire a partire dagli **anni '20**, da **Ermenegildo Zegna**, per **riqualificare le alture** alle spalle del suo paese natale, Trivero, piantumando oltre **500.000 conifere e molte centinaia di azalee, dalie, ortensie** ma soprattutto **rododendri**, provenienti sia dai vivai del Belgio che da quelli del Lago Maggiore. La **Conca dei Rododendri**, dove la fioritura raggiunge il massimo dello splendore, dopo i danni subiti nell'alluvione del Biellese del 1968 è stata ristrutturata dall'illustre architetto paesaggista fiorentino Pietro Porcinai, che operò a Trivero tra il 1959 e il 1979, ed in seguito è stata ampliata negli anni più recenti da Paolo Pejrone. E' percorsa da agevoli sentieri con panchine, che la rendono fruibile anche per i diversamente abili.



Il programma prevede

Venerdì 6 maggio 2016

Ore 11.00: Arrivo a Trivero, a Casa Zegna (via Marconi 23). Incontro con la guida naturalistica e trasferimento alla Conca dei rododendri (10 minuti). Visita guidata.

Ore 12.30: Pranzo

Ore 14.30: Ritrovo a Casa Zegna, incontro con la guida e visita alla mostra temporanea "Pietro Porcinai a Trivero. Giardini e paesaggio tra pubblico e privato".

Ore 15.30: Conferenza su Porcinai a cura di Elena Accati.

A seguire, pausa per il the e visita ad un giardino privato creato da Porcinai
Termine del programma previsto alle ore 17.30 circa.

Esperienza aggiuntiva:

Ore 17.30: trasferimento a Biemonte (5 minuti) e check-in all'albergo Bucaneve. Momento relax al centro wellness.

Cena e pernottamento

Sabato 7 maggio 2016

Prima colazione all'Albergo Bucaneve

Ore 9: trasferimento in località Bocchetto Sessera (5 min.) e passeggiata nel Bosco del Sorriso

Ore 11.30: trasferimento a Oropa (ca. 1 ora)

Ore 12.30: Pranzo presso uno dei ristoranti del Santuario

Ore 14: incontro la guida e visita guidata al complesso monumentale del Santuario, al Museo dei Tesori e agli Appartamenti Reali dei Savoia

Ore 15.30: incontro con la guida e visita al Giardino Botanico di Oropa, oasi gestita dal WWF dove sono coltivate più di 500 specie e varietà di piante

Ore 17.30: partenza e rientro





GARDEN CLUB CASERTA

Sabato 9 aprile

Capua, promenade alla *Corte dei Longobardi* e visita alle chiese; sosta al laboratorio creativo dell'artista Roberto Branco sul tema delle MADRI, sorseggiando un tè ai petali di rose; tappa alla *"MASSERIA GIO' SOLE"* per un lunch-degustazione con prodotti dell'orto; e per finire passeggiata "en plein air" nella splendida tenuta alla ricerca di curiosità botaniche.





GARDEN CLUB LA ZAGARA CATANZARO



Garden Club Catanzaro
La Zagara

Il Garden Club di Catanzaro La Zagara è lieto di invitarLa per la
XIII Giornata Nazionale del Giardino

9 aprile 2016

Catanzaro - Parco della Biodiversità Mediterranea - Sala delle Conferenze del MUSMI

Il Presidente
Mariangela Bettini Ferrari



Ministero
dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare



Associazione
Parchi e Giardini
d'Italia



Corpo Forestale dello Stato
Ufficio Territoriale per la
Biodiversità



Provincia
di Catanzaro



Comune
di Catanzaro



Pro Loco
di Catanzaro



Istituto Comprensivo
Mater Domini



Ist. d'Istr. Superiore
R. Petrucci



Liceo-Ginnasio
P. Galluppi



Orto di
Famiglia

Tra panorama e paesaggio. Interpretazioni, tema nazionale suggerito dall'UGAI per la XIII Giornata Nazionale del Giardino, ben attagliandosi alla condivisione con enti pubblici e privati, continua ad essere campo d'indagine ambientale anche per le giovani platee della scuola.

Tratti di territorio limitrofi al Comune di Catanzaro, percorsi e studiati nella loro tessitura storica, geografica, antropica ed estetica, hanno permesso di raccogliere e aggiungere, alle proprie, conoscenze botaniche e agronomiche.

Diventati spaccati naturalistici di grande portata e valenza ambientale ancorché emozionale, fissati dall'obiettivo fotografico tra quinte verdi, i paesaggi e panorami proposti quale sintesi finale di questa indagine ambientale invitano alla riflessione e si palesano per essere attraversati, tutelati, tramandati.

Ore 9.30 Catanzaro – Parco della Biodiversità Mediterranea – Raduno dei partecipanti

Ore 10.00 Sala delle Conferenze del MUSMI
Rosetta Alberto responsabile del Parco della Biodiversità Mediterranea e del MUSMI accoglie studenti, associati, cittadinanza, relatori, autorità aprendo i lavori del convegno-studio.

Ore 10.10 Mariangela Bettini Ferrari, presidente del Garden Club La Zagara nonché vice presidente nazionale dell'UGAI - coadiuvata dal pensiero dei legali rappresentanti partner nel progetto, Francesca Bianco, Loredana Cannistrà, Nicola Cucci, Elena De Filippis – introduce il tema della XIII Giornata del giardino: **Tra panorama e paesaggio. Interpretazioni.**

Ore 10.30 Ludovico Pollastro agronomo-paesaggista, ex presidente del Garden Club di Taranto presenta: **Differenza di vedute. Soggettività e oggettività tra esperienza, emozione e cultura.**

Ore 11.10 Alunni della scuola Primaria Laura D'Errico presentano l'indagine **Panorama e paesaggio orticolo**, vissuta tra l'Orto didattico F.Todaro e Orto di famiglia di San Floro.

Ore 11.20 Allievi della scuola Secondaria di I grado Lampasi-Todaro presentano l'indagine **Paesaggio e panorama tra terra ed acqua**, condotta nei territori di San Floro e Roccelletta di Borgia.

Ore 11.30 Studenti del Liceo-Ginnasio P. Galluppi presentano l'indagine **Sulle orme del Grand Tour il nostro viaggio tra panorami e paesaggi agrario-rurali** condotta nella "regione" del Marchesato tra Cutro e Santa Severina.

Ore 11.50 La parola allo Staff degli esperti che hanno concorso alla buona riuscita dell'indagine ambientale: agronomi Giuseppe Garcea, Carmine Lupia e Giuseppe Ranieli; dei referenti del progetto di Educazione Ambientale: professori Sabrina Bronzino, Margherita Toraldo e Sergio Riccio; del fondatore di Orti di famiglia: Stefano Caccavari, sponsor dell'orto didattico creato nel Giardino Botanico F. Todaro.

Ore 12.30 Inaugurazione della mostra fotografica: **Quinte verdi tra terra e cielo** e passeggiata commentata tra gli scatti di Peppino Sala, dei Soci Garden, degli studenti dell'Istituto Comprensivo Mater Domini e del Liceo-Ginnasio P. Galluppi.



XIII EDIZIONE - LA GIORNATA DEL GIARDINO

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Giornata Nazionale dei Giardini - UGAI 2016

Il Barco. Un paesaggio ferrarese fra passato e contemporaneità
Dal territorio di caccia degli Estensi al "Bosco in città Claudio Abbado"
Sabato 16 aprile 2016 - ore 10.30

Luogo di ritrovo:
Parcheggio della chiesa di S. Giuseppe Lavoratore, via Panetti 3
(laterale di via Salvatore Allende – zona Barco)

Percorso guidato in compagnia di **Francesco Scafuri, Filippo Piccoli, Manfredi Patitucci e Giulia Vullo** che illustreranno la storia del luogo, le caratteristiche botaniche e le finalità di sostenibilità ambientale che il bosco "Claudio Abbado" persegue, oltre al particolare significato di *memoria* che ad esso è affidata.
Con passeggiata conclusiva fra gli alberi e gli arbusti del giovane bosco.

Interverranno:
La Presidente del Garden Club Ferrara **Gianna Foschini Borghesani**, l'Assessore all'Urbanistica **Roberta Fusari** e l'Assessore ai Lavori Pubblici **Aldo Modonesi**.

Iniziativa promossa dal Garden Club in collaborazione con il Comune di Ferrara

Il Bosco Claudio Abbado a Ferrara

Nel quartiere Barco di Ferrara, dove la zona residenziale entra in tangenza con la grande area industriale a Nord Ovest della città, nasce nel dicembre 2015 il piccolo bosco dedicato a Claudio Abbado, il quale si definiva un "giardiniere prestato alla musica".

Inserito tra la città e la campagna il Bosco, con la sua superficie di 80x26 metri composta di due moduli identici lineari, si propone come libera interpretazione del paesaggio del margine boschivo: una ricca fascia di vegetazione capace di tradurre in ambito urbano la qualità ambientale di un bosco con la finalità precisa di garantire in uno spazio ridotto il massimo grado di biodiversità.

Il progetto tende a sfruttare al massimo la densità di piantumazione per inserire più specie possibili. La presenza di alberi da frutto insieme ad alberi tradizionali e arbusti consentirà di creare un'associazione vegetale ad alto grado di complessità la cui ricchezza coniugherà la valenza di mitigatore ambientale del Bosco insieme alla sua vocazione di parco pubblico la cui estetica è informata dall'urgenza ecologica.

Il progetto è stato realizzato dal paesaggista Manfredi Patitucci con la collaborazione degli assessorati comunali all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici e al Verde, con la sovrintendenza dell'Ufficio Verde del Comune. L'impianto è stato seguito dai tecnici di Ferrara Tua s.r.l. Gli alberi sono stati offerti dal Garden Club che ha seguito la creazione del Bosco dai suoi inizi, dal Soroptimist Club, dal Rotary Club di Ferrara e dagli amici di Maria Teresa Mayr Giovannini.





GARDEN CLUB LA SPEZIA

... la definizione di panorama penso possa esplicitarsi in poche definizioni: veduta complessiva di un paesaggio, rassegna o esposizione più o meno completa di fenomeni e di aspetti caratteristici di una situazione e forse poche altre.

Molteplici di più sono invece le definizioni di paesaggio che mi vengono in mente: l'insieme delle cose e delle relazioni fra di essi; il risultato dell'evoluzione della natura e dell'azione dell'Uomo; l'insieme delle forme e delle relazioni fra di esse, e forse altre ancora.

Per noi è l'aspetto visibile ma assolutamente personale di ciò che ci circonda. Per questo abbiamo pensato che la similitudine tra gli ammalati di SLA e gli alberi, immobili ma vivi così come anche il cielo verso cui tendono i loro rami a dare idea della speranza di vita, fosse quanto di più significativo per la celebrazione della XIII Giornata del Giardino.

Con grande gioia abbiamo accettato con il Museo Lia l'offerta dell'Associazione Ursula di ospitare e promuovere la mostra itinerante "Muoviamoci" costituita da trentasei foto di alberi in bianco e nero, correlate da altrettante poesie o racconti ad essi ispirati.

Il tema portante della mostra, gli alberi e il cielo si intrecciano in una visione multimediale che potrà coinvolgere appassionati di fotografia lettura e musica. La mostra sarà aperta dal 9 al 30 aprile.

Il **9 APRILE** inaugureremo celebrando la nostra giornata ritrovandoci alle **11.00 al Museo Lia** dove, il dottor Andrea Marmorì e il dottor Roberto Besana, autore con Cristiano Vassalli delle foto, illustreranno gli scopi e le finalità e potranno rispondere ad eventuali quesiti.

La partecipazione dell'Amministrazione Comunale sarà assicurata dalla presenza del Vice Sindaco Arch. Cristiano Ruggia.

Seguirà breve aperitivo confezionato per noi dallo chef Besana.

Le tre settimane successive saranno scandite ognuna da un evento rispettivamente:

- il **13 APRILE** alle ore 18.00 incontro con gli autori dei brani letti da importanti artisti nel campo del teatro e del doppiaggio.
- Il **19 APRILE** alle ore 17.30 serata musicale con gli allievi del Conservatorio Giacomo Puccini della Spezia che allietteranno la visione delle foto.
- Il **30 APRILE** ore 11.00 finissage di eccezione con la partecipazione della dottoressa Letizia Mazzini autorità assoluta nella ricerca per la cura della SLA, tra l'altro autore del primo protocollo di cura della stessa, con una conferenza dal titolo: "SLA: update sulla ricerca". Seguirà un aperitivo.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Città della Spezia

APGI
Associazione Parchi e Giardini d'Italia

CONSERVATORIO DI MUSICA
"G. PUCCINI"
LA SPEZIA

XIII GIORNATA NAZIONALE U.G.A.I. DEL GIARDINO

"Tra panorama e paesaggio:
interpretazioni"

Il Garden Club con il Museo Lia, Ursula
e il Conservatorio Puccini
presentano

MUOVIAMOCI

9 - 30 APRILE 2016

GIORNATA NAZIONALE DEL GIARDINO

GARDEN CLUB LA SPEZIA

Museo Amedeo Lia

Sisten Nervic onlus





GARDEN CLUB LECCE

APRILE

Nell'ambito della **XIII Giornata Nazionale U.G.A.I. del Giardino** il Garden Club Lecce svilupperà il tema scelto **"Tra panorama e paesaggio: interpretazioni"**, in due momenti distinti:

DOMENICA 3 APRILE 2016

Ore 9.00 - Partenza da Piazza Partigiani con pullman privato per raggiungere il giardino chiamato **Tre Pietre**, dal toponimo della contrada rurale di Galatone dove l'agronomo paesaggista **Bruno Vaglio** ha realizzato uno spazio incantato, racchiuso da muri, nel tempo riconvertito in macchia mediterranea. Il paesaggista francese **Gilles Clement**, visitandolo, lo ha definito **"un esempio di moderna manutenzione ecologica ed il risultato di una grande conoscenza del mondo vegetale e di una grande economia di mezzi e di manutenzione"**. Sono state utilizzate infatti piantine molto giovani, secondo le regole dell'aridocoltura, o xerolandscape, che crescono nel rispetto del risparmio idrico. Non vengono utilizzati pesticidi, concimi di sintesi, macchine a motore.

Proseguiremo per il **parco naturale di Porto Selvaggio**, un meraviglioso ecotopo in cui storia naturale e umana si fondono a ricreare un paesaggio unico e irripetibile. Sosteremo presso Torre dall'Alto (XVI sec.) per ammirare l'incantevole e vasto panorama.

Ore 13.00 - Arrivo a **"Cenate Vecchie"** (luogo di villeggiatura della nobiltà neretina) dove, in contrada Masseria Masserei, saremo ricevuti dagli amici **Roberto e Gena Castaldi** nella loro residenza estiva. Consumeremo qui un lunch-buffet a cura della padrona di casa.

Nel pomeriggio passeggiata nei dintorni e visita del giardino di **Villa del Prete** dalla raffinata facciata di gusto floreale (XX sec.), accolti dalla nostra amica **Adelina Pignataro**, nonché dei giardini di Villa **"La Riggia"** (700) dei sigg.

Sangiovanni-D'Ambrosio e di Villa **"La Fragna"** di **Benedetta Giulio**.

Rientro a Lecce nel tardo pomeriggio.

DOMENICA 10 APRILE 2016

Ore 17.30 - Presso il Giardino del Conservatorio Sant'Anna, Via S.Maria del Paradiso, sotto le fronde del Ficus Magnolioides, **"Paesaggi Poetici"** di **Aldo Augieri**, attore e regista: **"Incontro laboratoriale intorno alla vocalità del testo"**.

Vi aspettiamo numerosi per celebrare al meglio la **"Giornata del Giardino 2016"**, nell'ambito di **"Itinerario Rosa"**.

Un cordiale arrivederci.



Il paesaggio al quale abbiamo rivolto la nostra attenzione, nell'ambito del panorama cittadino, è quello della **Piazza Bellini** dalla quale si accede alla Sala Laudano. **L'intervento del Garden Club di Messina viene effettuato sul terrapieno** realizzato per mascherare centraline di impianti vari posti a servizio del teatro Vittorio Emanuele.

Il progetto prevede l'impiego di *due differenti varietà di Lantana sellowiana (a fiore viola e bianco), cespugli di Hibiscus rosa sinensis (fiore rosso) e di Carissa grandiflora (bel fogliame persistente e fiori bianchi).*

La Giornata vedrà la consegna dell'aiuola alla città, alla presenza delle Autorità e, come sempre, verrà coinvolta la cittadinanza. L'indicazione della data e la conferma dell'orario, previsto per le ore 11.00, vi saranno comunque comunicati in tempo utile.



Domenica 10 aprile 2016

Alla scoperta del paesaggio agrario della pianura modenese

Itinerario ciclabile storico-ambientale da Modena a Villa Sorra

Un ciclo-percorso nel territorio circostante al complesso Sorra illustrato da **Eraldo Antonini**, agronomo e storico del paesaggio, in collaborazione con **Garden Club Modena**, per leggere i segni presenti nel paesaggio agrario che hanno caratterizzato le attività antropiche nei secoli passati: la regimazione e lo sfruttamento delle acque, le sistemazioni idraulico-agrarie e le relative coltivazioni, le infrastrutture per la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli.

Programma

ore 9 Ritrovo al Palazzo dei Musei, L.go Porta S. Agostino, Modena

ore 9.15 Partenza (itinerario da via Nonantolana, ponte di Navicello)

ore 10.30 Arrivo a Villa Sorra e introduzione alla visita

ore 11 Inizio del percorso con visita al mulino del castello Malvasia di Panzano

ore 12 Ritrovo al punto di ristoro-scuderie e pranzo (possibilità di usufruire del "cestino" a € 6, previa prenotazione)

ore 14.30 Rientro

ore 17 Arrivo previsto a Modena

Percorso totale 40 km circa, andata e ritorno.

Con il supporto di *Federazione Italiana Amici della Bicicletta*

Nel pomeriggio verrà effettuato un secondo ciclotour guidato lungo lo stesso percorso con inizio alle ore 15.30.

Sarà disponibile anche un servizio di noleggio biciclette che resterà attivo a Villa Sorra per tutto il periodo estivo nei giorni festivi.

E' consigliabile l'iscrizione: tel. 059 2033125 - palazzo.musei@comune.modena.it specificando se si vuole aderire al giro con partenza da Modena oppure al solo percorso pomeridiano e l'eventuale prenotazione del pranzo. Disponibilità fino a esaurimento posti.

La quota assicurativa di € 3 dovrà essere versata alla partenza al responsabile FIAB. In caso di pioggia è opportuno contattare gli organizzatori.

L'iniziativa si svolge in occasione della XIII edizione di *Tra panorama e paesaggio: interpretazioni* manifestazione dell'Unione Garden Club e Attività similari d'Italia.

Con il patrocinio di



In collaborazione con:



Tappa 1 Campo grani antichi

Villa Sorra era il centro padronale delle estese proprietà agricole dei conti Sorra. Nell'Ottocento ogni fondo agricolo del modenese, era caratterizzato da un sistema produttivo promiscuo in cui ai filari di vite maritata, per la produzione di vino, si alternavano campi nei quali venivano coltivati cereali, legumi e colture foraggere, queste ultime per l'alimentazione del bestiame da cui trarre forza lavoro, latte e formaggio e carne. Il 50% della superficie agraria di un'azienda agricola era coltivato a frumento.

Tappa 2 Mulino di Panzano

I mulini azionati dalla forza idraulica erano molto frequenti nel territorio della provincia di Modena, dalla montagna all'alta e media pianura. La loro presenza è dovuta principalmente all'abbondanza dei corsi d'acqua che solcano il territorio e al fatto che la coltivazione del frumento e di altri cereali fosse molto diffusa. L'attività molitoria produceva, principalmente, farina utilizzata soprattutto per la panificazione. Il pane costituì, per molti secoli, uno dei punti di forza dell'alimentazione umana, in particolare dei ceti meno abbienti.

Tappe 4 e 6 Macero di via Selenico e Macero di via Pieve

I maceri erano dei piccoli invasi destinati alla macerazione della canapa, ampiamente coltivata soprattutto nell'Ottocento e fino agli anni '50/'60 del Novecento. La coltivazione della canapa richiedeva una serie di operazioni che venivano effettuate dall'agricoltore: semina, coltivazione, taglio, essiccazione in campo, battitura in campo (per eliminare foglie e semi), impilatura, taglio, formazione dei fasci (o manelli), zatteratura, affondamento, macerazione, estrazione dal macero, lavatura, asciugatura, scavezzatura, gramolatura, pettinatura. Il macero, quindi, costituiva una componente importante della dotazione aziendale per la coltivazione della canapa. Veniva anche utilizzato per allevare pesce per il consumo familiare e per il bagno estivo.

Tappe 3 e 7 Piantata residuale di via Prati e Piantata residuale di via Pieve

La piantata è una sistemazione idraulico agraria che consentiva il deflusso delle acque eccedentarie al fine di consentire la coltivazione dei terreni. Era caratterizzata da campi baulati, di forma rettangolare, delimitati, sui lati lunghi, da filari di vite sostenuti da alberi (principalmente olmi, ma anche aceri campestri, querce, talvolta piante da frutto, gelsi). Il paesaggio agrario di pianura risultava quindi densamente alberato proprio grazie alla presenza delle viti maritate. Negli anni '60 e '70 del Novecento prese il sopravvento l'agricoltura specializzata che portò alla monocultura decretando la scomparsa della vite maritata e l'affermazione del vigneto specializzato come noi oggi lo conosciamo.

Tappa 5 Canal Torbido

Il sistema dei canali, unitamente ai fiumi, assicurava un regolare sgrondo delle acque piovane per consentire, alle popolazioni di pianura, la coltivazione dei campi e condizioni di vita accettabili. L'acqua dei canali forniva anche energia idraulica sfruttata per l'azionamento delle ruote dei mulini. L'energia idraulica non era applicata solo per la molitura dei cereali ma anche ai semi (quali noci e vinaccioli) dai quali si estraeva l'olio, alla follatura dei panni di lana e, in alcune zone, anche per la pilatura del riso.

Alla scoperta del paesaggio agrario della pianura modenese

Itinerario storico-ambientale tra colture, mulini e corsi d'acqua illustrato da Eraldo Antonini in collaborazione con Garden Club di Modena.





GARDEN CLUB MONZA E BRIANZA

"Tra panorama
e paesaggio:
interpretazioni"



16 aprile ore 10



Visita del Giardino di Villa Casana a Novedrate

Giardino di villa patronale del 1700, con giardino all'italiana convertito poi all'inglese. All'interno aree boschive e torrenti oltre a numerosi alberi di interesse storico.

Esempi di giardini che diventano paesaggio integrandosi con il verde circostante, nell'ambito della cultura ottocentesca del giardino che ha portato all'invenzione di un paesaggio lombardo.

2016 XIII Giornata del Giardino



9 aprile ore 10

Visita del Giardino di Villa Archinto Pennati a Monza

Vasto parco paesaggistico che circonda la villa progettata da Luigi Canonica nel 1840, caratterizzato da un'impostazione di giardino all'inglese con al suo interno un laghetto, una torre neomedioevale, alcune serre, un tempietto ed una roggia, il cui disegno è rimasto quasi identico a quello originario. Confina con il Lambro e con il Parco della Villa Reale



XIII EDIZIONE - LA GIORNATA DEL GIARDINO

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



GARDEN CLUB PERUGIA

*“Tra panorama
e paesaggio:
interpretazioni”*



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



XIII GIORNATA DEL GIARDINO
UN NUOVO DIALOGO SUL PAESAGGIO
dalle trasformazioni del passato
alle sfide per il futuro

Sabato 9 aprile 2016, ore 10,00
Palazzina Valitutti
Viale Carlo Manuali, 3 - Parco Santa Margherita,
PERUGIA

Con il Patrocinio del Comune di Perugia
Con il Patrocinio morale del Ministero dell'Ambiente

La Giornata Nazionale del Giardino rappresenta un impegno annuale con il proprio territorio, secondo un calendario UGAI che attribuisce, così, maggiore visibilità ai singoli appuntamenti, svolti in maniera coerente con il proprio contesto ambientale, divenendo appuntamenti unici, importanti per creare una consapevolezza delle responsabilità e dei diritti di ciascuno di noi.

Negli anni trascorsi, coerentemente ai temi proposti, il Garden Club Perugia ha affrontato tante problematiche inerenti al verde cittadino, ha donato alberi ai parchi, ha parlato di adozione manutentiva al Parco della Cuparella, di Giardini condivisi al Parco di S. Margherita. I temi sono sempre stati svolti partendo dall'idea di educare in primis i giovani al rispetto dell'armonia e della bellezza della natura, perché l'Ambiente inteso non solo come elemento paesaggistico, ma anche come spazio necessario alla nostra sopravvivenza ed identificabilità, non ci è estraneo e ci appartiene.

Il tema dato per questo anno dall'UGAI ai club aderenti è "Tra panorama e paesaggio: interpretazioni", Il Garden Club Perugia ha ritenuto organizzare la sua XIII Giornata Nazionale del Giardino con una Tavola rotonda a più voci che coinvolga diversi esperti del paesaggio e che comunque punti anche sulle novità in materia di pianificazione e progettazione, cercando di proporre qualcosa di diverso per riflettere sull'importanza della salvaguardia, della gestione e pianificazione del paesaggio, per il futuro del territorio e delle comunità che lo abitano.

PROGRAMMA

ore 10,00 SALUTI

Giuseppina Massi Benedetti
Presidente Garden Club Perugia

Giovanni Paciullo
Rettore Università per Stranieri

ore 10,15 "Le regole della trasformazione del paesaggio"

Biagio Guccione
Presidente Corso di laurea in Architettura del Paesaggio, Università di Firenze

ore 10,45 TAVOLA ROTONDA

Fabio Bianconi
Docente Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale, Università di Perugia

Diego Zurli
Direttore Area Governo del Territorio e Paesaggio, Regione Umbria

Angelo Paladino
Presidente Osservatorio Europeo del Paesaggio

Andrea Pochini
Architetto paesaggista

Andrea Sisti
Presidente Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Moderatrice

Gabriella Agnusdei
Consigliere Garden Club Perugia

ore 11,45 Dibattito ed interventi programmati

ore 12,15 Conclusioni





GIARDINO ROMANO GARDEN CLUB

Sabato 9 aprile

Festeggeremo la Giornata Nazionale del Giardino, ammirando la ripresa vegetativa " dell'ARBORETUM " dell'Appia Antica. Ospiti della dott.ssa Rita Paris, Direttore archeologico per l'Appia Antica e Museo Nazionale Roma. Appuntamento ore 11.00 a Villa Capo di Bove. Via Appia Antica 222. Seguirà un rinfresco offerto dal Giardino Romano. Pullman in partenza alle ore 10.00 da piazza Apollodoro.





GARDEN CLUB STABIAE CASTELLAMMARE DI STABIA

ha
esa
o di
ffi-
di
Sos

Il concorso

Mille disegni in esposizione, la sfida dei giovani sull'ambiente

Mille disegni in esposizione. E' questa la sfida degli studenti del Severi, nell'ambito del concorso Garden Club Stabia. Dopo il successo delle precedenti edizioni, prende il via la terza edizione. Il concorso artistico è finalizzato a promuovere nei giovani non solo la conoscenza del mondo che ci circonda, ma soprattutto strutturare in loro una coscienza ambientale e l'amore per il verde. Quindi conoscere - amare - curare - rispettare. Il concorso ha visto protagonisti gli alunni di ben diciotto tra scuole primarie e scuole superiori di 1° grado della nostra città e dei comuni limitrofi e si è avvalso del patrocinio morale del comune di Castellammare di Stabia. Le opere presentate - oltre 1000 - hanno risposto al tema: "L'acqua fonte di vita" e saranno esposte al pubblico nell'Auditorium del Liceo Scientifico "Severi", dove il giorno 16 aprile alle ore 16,30 - alla presenza della presidente nazionale dell'UGAI e di numerose alte autorità civili e militari - si terrà la cerimonia di premiazione. Gli alunni tutti riceveranno un attestato di partecipazione, mentre i vincitori saranno premiati con coppe ed un voucher per la partecipazione gratuita ad un corso di lingua inglese.

La presidente Marilena Filosa de Rosa ha fortemente voluto il contatto con le scuole perché è fermamente convinta che è necessario inculcare, fin da piccoli, il concetto che rispettare l'ambiente significa salvare il mondo.

©riproduzione riservata



Patrocinio
Città di Castellammare di Stabia
Ass. all'ecologia ed attività produttive



Garden Club Stabiae
Castellammare di Stabia

CONCORSO GARDEN CLUB STABIAE 2ª EDIZIONE

Siamo lieti di invitarLa alla premiazione dei vincitori del concorso sul tema:

"La mia città si veste dei colori della natura"

Nel corso della manifestazione saranno esposte tutte le opere realizzate e consegnato un attestato di partecipazione agli studenti ed alle scuole aderenti

Sabato 28 marzo 2015 - Ore 16,30
Castellammare di Stabia - Palazzetto del mare

Città di Castellammare di Stabia
assessore all'ambiente
Nicola Corrado

Garden Club Stabiae
la presidente
Marilena Filosa





GARDEN CLUB TAORMINA



Sabato 9 Aprile 2016

XIII GIORNATA DEL GIARDINO

**" NEL VERDE LA SPERANZA
NEI MEDICI LA CERTEZZA "**

Il tema di quest'anno è "Tra panorama e paesaggio: interpretazioni" questo messaggio è stato fatto suo dal Garden Club di Taormina.

È provato che piante e fiori aiutano i malati di tumore , ecco perché il GARDENCLUB , ha pensato di rinnovare la sala d'attesa del sesto piano dell'ospedale Sirina di Taormina, proprio del reparto oncologico.

Questo lavoro è stato ideato e sarà pronto per la XIII GIORNATA NAZIONALE DEL GIARDINO, che si svolge in ogni città d'Italia.

Su Progetto del Botanico Paesaggista Dottore Giovanni Bonasera, direttore dei lavori, Sabato 9 Aprile 2016, il Garden Club Taormina donerà questa sala ristrutturata al reparto oncologico, augurandoci che riuscirà a rendere più sereno e distensivo il periodo di degenza di chi lì si troverà .

Per l'occasione sarà presente il Primario, Professore Ferrà con la sua equipe, il Sindaco Dottore Eligio Giardina e gli assessori di Taormina, e tutti i ricoverati.

*"Tra panorama
e paesaggio:
interpretazioni"*



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Associazione Parchi e Giardini d'Italia



Sala d'attesa del sesto piano prima dell'intervento



Sala d'attesa del sesto piano dopo dell'intervento

XIII EDIZIONE - LA GIORNATA DEL GIARDINO



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



GARDEN CLUB TERNI

Panorama e paesaggio – Arte e Natura

Parco “Aurelio De Felice” Torre Orsina di Terni

Parco dedicato allo scultore Aurelio De Felice della quale ricorre il centenario della nascita.

Il Parco realizzato davanti alla sua abitazione-laboratorio in località Torre Orsina domina lo scenario della Valle del Nera con il potente getto della Cascata delle Marmore. Nel verde del giardino all'italiana sono esposte 13 statue in vetroresina dell'autore che fu uno dei maggiori esponenti della Scuola Romana e fu costantemente animato da sensibilità europea.

Il Garden Club Terni svilupperà il tema in tre incontri con gli allievi del Liceo Artistico “O:Metelli” della quale l'artista fu fondatore.

Il tema avrà come obiettivo quello di costruire una consapevolezza del paesaggio e delle interazioni uomo-ambiente tra gli studenti.

Laboratorio didattico formativo

1. Lezione frontale – Paesaggio e Arte

Si svolgerà presso l'aula magna del Liceo artistico in collaborazione con l'associazione AICu (Associazione Italiana Curatori Parchi e Giardini) aperta agli studenti e alla cittadinanza .

Relatori: Maria Paola La Pegna, Andrea Giardi, Paolo Stefanini, Enrico Bini

Maria Paola La Pegna affronterà l'analisi del concetto di paesaggio così come inteso dalla Convenzione Europea del Paesaggio leggendo insieme agli studenti le definizioni della CEP e successivamente commentando una serie di immagini di paesaggio.

Andrea Giardi tratterà spunti di storia e cultura della Valnerina con approfondimento su Torre Orsina

Paolo Stefanini e alcuni studenti parleranno dell'opera dello scultore Aurelio De Felice fondatore dell'Istituto Artistico,

Enrico Bini tratterà la vegetazione nella Valnerina con approfondimento sul Parco Aurelio De Felice.

2. Passeggiata paesaggistico-didattica

Interverranno gli studenti, insegnanti, soci Garden Club ed esperti dell'AICu

3. Laboratorio di sintesi

Si svolgerà in aula e sarà un momento di riflessione sui materiali acquisiti durante la lezione frontale e l'uscita didattica; preparazione bozza prodotti finali.

Argomenti da sviluppare

- Il paesaggio visto con gli occhi degli alunni, descrizione del loro ambiente di vita, relazioni arte-paesaggio (il parco-la scuola e l'arte)
- Confronto: le opere di A. De Felice nel paesaggio di un parco urbano e nel piccolo giardino di Torre Orsina
- Antenna eco-museale Parco De Felice-Museo di Arte Contemporanea di Terni:
i ragazzi costruiscono dei pannelli esplicativi dell'opera di De Felice da collocare al Museo e nel Parco De Felice
- Proposte e visioni: i ragazzi restituiscono una loro visione del rapporto tra Paesaggio ed arte in forma libera (scritti, disegni, manufatti.....) e idea progettuale di completamento e valorizzazione del Parco A. De Felice

APPUNTAMENTI

7 MAGGIO

ORE 10 presso la Chiesa Del Carmine, all'interno dei giardini pubblici “La Passeggiata” presentazione della mostra “Aurelio De Felice e Orneore Metelli: Un racconto per Terni”

Presentazione del progetto di completamento del Parco da parte del Garden Club Terni e dell'Associazione AICu.

ORE 12 presso la Sede del Liceo Artistico Orneore Metelli inaugurazione della mostra arricchita dalle composizioni floreali delle insegnanti della scuola SIAF

14 MAGGIO

Visita al Parco Aurelio De Felice di Torre Orsina. Interverranno gli studenti del Liceo Artistico, soci Garden Club, soci ed esperti dell'Associazione AICu





GARDEN CLUB TORINO FLORITALIA

Torino Floritalia

Giovedì 7 ore 17 Orto Botanico Aula Magna.

***IL PAESAGGIO VITIVINICOLO PIEMONTESE PATRIMONIO
DELL'UMANITÀ: LAND ART E PROGETTI DI
VALORIZZAZIONE***

Paola Gullino Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Laura Botto Chiarlo Associazione Parco Artistico Orme su La Court

